



# **Comune di Capoliveri**

*Servizio di Protezione Civile*

---



## **RISCHIO IDRAULICO IDROGEOLOGICO**

### **AVVISI METEO – MOD INTERVENTO**



# Comune di Capoliveri

## Servizio di Protezione Civile

---

Il Centro Funzionale della Regione tramite il proprio sito web, emette entro le ore 11,00 di tutti i giorni un Bollettino Meteo Ordinario che rappresenta la situazione in atto e quella riferita alle 24-72 ore successive.

### **IN CASO DI CRITICITÀ IL BOLLETTINO VIENE AGGIORNATO ENTRO LE ORE 13,00**

Lo stato di **CRITICITÀ ORDINARIA** prevede una vigilanza sugli eventi segnalati e la comunicazione al Sindaco e all'Ufficio Tecnico nonché alla Polizia Municipale e il Responsabile dei Volontari in convenzione.

Lo stato di **ALLERTA 1** viene comunicato dalla Regione Toscana tramite la Provincia nei casi in cui l'avviso di criticità adottato sia con preavviso superiore alle 12 ore dalla previsione dell'inizio dell'evento. Il responsabile della Protezione Civile esegue le stesse procedure di informazione descritte al punto precedente.

Lo stato di **ALLERTA 2** viene comunicato con la stessa procedura del punto precedente, ma nel caso in cui l'avviso di criticità sia adottato con preavviso inferiore alle 12 ore dalla previsione di inizio, ovvero in corso di evento non previsto ma con caratteristiche di criticità moderata o elevata. Il responsabile della Protezione Civile esegue le stesse procedure di informazione descritte ai punti precedenti.

In caso di stato di **ALLERTA** il responsabile della Protezione Civile deve verificare la reperibilità dei servizi tecnici e del volontariato, la disponibilità e l'efficienza di altre risorse sul territorio, le criticità presenti sull'intera superficie di competenza e adotta le azioni di contrasto.

**Allerta** il Sindaco, il responsabile della protezione civile e gli Uffici Tecnici dei Comuni nonché la Polizia Municipali ed il Gruppo Volontari in convenzione, nel caso ci sia da monitorare un evento prevedibile, analizzando i fattori precursori e predisponendo gli elementi per l'attivazione del livello superiore di criticità, attiva tutte le procedure opportune per la salvaguardia della popolazione in rapporto con le criticità previste, attiva l'informazione alla popolazione interessata alla criticità comunicando l'allerta. Informa al Centro Situazione (Ce.Si.) Provinciale le operazioni eseguite e le eventuali criticità mediante l'invio REPORT "ordinario" da trasmettere entro le ore 09,30 ed entro le ore 15,30 del periodo di evento in corso, ed in altri orari "straordinario" in caso di condizioni insolite.

Il personale reperibile del Centro Situazioni comunale verifica:

- Che l'informazione sia pervenuta al Sindaco, al Capi Ufficio Tecnico, alla Polizia Municipale,
- Definisce il quadro dell'evento in arrivo/ in corso/ accaduto.
- Valuta il passaggio allo stato di Pre-Allarme o la decadenza dello stato precedente (reperibilità)

**CESSA LA FASE DI REPERIBILITÀ E INIZIA IL PRESIDIO E L'OPERATIVITÀ DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE**

**ATTIVAZIONE DI TUTTI I REGISTRI E ANNOTARE TUTTE LE OPERAZIONI**



# **Comune di Capoliveri**

## **Servizio di Protezione Civile**

---

### **MODELLI DI INTERVENTO**

L'intervento di protezione civile è articolato in fasi successive che servono a scandire temporalmente il crescere del livello di attenzione e le conseguenti attivazioni.

Si possono distinguere:

Periodo ordinario.

Nel periodo ordinario (o fase di sorveglianza) vanno realizzate tutte quelle attività che non prevedono interazioni dirette con la popolazione, ma che sono indispensabili per l'attivazione delle procedure previste dal Piano di Protezione Civile per ogni Funzione.

Periodo di intervento.

Nel periodo di intervento vanno attuate tutte quelle attività previste dal Piano di Protezione Civile che interagiscono direttamente con la popolazione e con il tessuto socio-economico. In questo periodo sono progressivamente coinvolte con compiti specifici le strutture operative e gli uffici comunali.

Possono distinguersi quattro fasi di allertamento progressivo:

- Fase di attenzione
- Fase di preallarme
- Fase di preallarme critico
- Fase di allarme

### **Rischio Idrogeologico Fase di Attenzione**

Si devono distinguere due fasce d'orario:

- dalle 7,30 alle 20,00 in cui è operativo il centralino della Polizia Municipale;
- dalle 20,00 alle 7,30 il personale reperibile di Protezione Civile e i reperibili della PM.. In ambedue i casi viene seguita la procedura seguente:

avvisare verbalmente il responsabile della Protezione Civile Roy Cardelli, il Comandante della Polizia locale Maurizio Pagni

2- NEL CASO NON FOSSE POSSIBILE REPERIRLI:

avvisare verbalmente il Vice Comandante Francesco Arduini.

3- SPEDIRE IMMEDIATAMENTE IL FAX RICEVUTO A:

Al ricevimento del fax "Preavviso di condizioni meteorologiche avverse" da parte della Provincia di Livorno e/o Centro Situazioni regionale e/o della Prefettura, il responsabile della P.C. informa verbalmente il Sindaco tel. 3489999155

Comandante PM Maurizio Pagni Tel. UFFICIO 0565935200

Capo Ufficio Tecnico Rabbio Vincenzo tel. 345 2579770.....

Direttore Generale Dott.ssa Antonella Rossi tel . 3401853466

Responsabile del volontariato locale in convenzione Sig. Luzzetti Stefano 329 7055052



# **Comune di Capoliveri**

## **Servizio di Protezione Civile**

---

Il Sindaco o suo delegato, ricevute le informazioni sulle condizioni meteo avverse attiva prioritariamente la Funzione di supporto n°1 (tecnico, scientifica e pianificazioni) che manterrà contatti con il Centro Funzionale della Regione (il cui sito web sarà costantemente monitorato) e con il Centro Situazioni della Provincia di Livorno.

Avuta la segnalazione, il personale dell'Ufficio di Protezione Civile attiva il Centro Situazioni e svolge le seguenti attività:

- indagine approfondita sulle previsioni dell'evento;
- documentazione sull'evoluzione della situazione in atto;
- registrazioni delle comunicazioni relative all'evento;
- valutazione dell'evento in base ai precedenti storici ed analisi dei possibili sviluppi.

Il Sindaco o suo delegato, con la necessaria gradualità ed in base all'evoluzione del fenomeno:

- pone in attesa il primo gruppo di Ditte di fiducia e gli operai reperibili;
- attiva la convocazione parziale del COC, ed in particolare le seguenti funzioni, uffici e strutture:

Qualora le informazioni sulle condizioni meteo, provenienti dal servizio di sorveglianza o da altre fonti attendibili, dovessero indicare un evolversi negativo della situazione e tenuto conto delle valutazioni effettuate in loco, il Sindaco o suo delegato procederà a:

- Attivare il C.O.C..  
Attivare la fase di preallarme.

Viceversa, qualora le informazioni provenienti dal servizio di sorveglianza nonché le valutazioni effettuate in loco dovessero indicare situazioni di ritorno alla normalità, il Sindaco o suo delegato procederà a disattivare la fase di attenzione.

## **Fase di Preallarme**

Può essere inoltre attivata sulla base di osservazioni dirette, compiute secondo valutazioni relative ad eventi storici o simili.

In questa fase le precipitazioni si fanno particolarmente intense e persistenti, cominciano a verificarsi episodi significativi (piccole frane, smottamenti, esondazioni di fossi e/o canali secondari). Il livello idrico dei corsi d'acqua interessati, si innalza sino al limite di guardia, e/o si verificano situazioni di "disagio idraulico" localizzato.

Il Sindaco o suo delegato:

Si attiva quando il servizio di sorveglianza del Centro Funzionale della Regione Toscana e/o il Centro Funzionale Provinciale e/o il Dipartimento di Protezione Civile attraverso la Prefettura registrano una caduta significativa di pioggia, dandone diretta comunicazione ai punti di contatto presso il Comune.



# Comune di Capoliveri

## Servizio di Protezione Civile

---

Il Sindaco Attiva il C.O.C..

Informa il Prefetto e la Provincia chiedendo eventualmente il concorso di ulteriori uomini e mezzi e di strutture operative.

Attiva il segnale di preallarme alla popolazione. Mantiene i contatti con gli organi di informazione. Si coordina con i Sindaci dei Comuni limitrofi se interessati.

Il Centro Operativo Comunale svolge le seguenti attività:

valutazione dell'evento in base ai precedenti storici ed analisi dei possibili sviluppi;  
controllo delle risorse, della loro disponibilità ed efficienza;

registrazione delle comunicazioni relative all'evento;

In particolare le Funzioni:

Responsabile del C.O.C e Funzione 10 Segreteria

Garantiscono il raccordo con il Centro Funzionale ed il Centro Situazioni Regionale e Provinciale per il monitoraggio meteorologico e idropluviometrico mantenendo i contatti con i relativi Servizi ed elabora le informazioni provenienti da:

- Centro Funzionale della Regione Toscana e della Provincia di Livorno;
- rilevamenti meteo-pluviometrici riferiti degli operatori del Consorzio di Bonifica “Alta Maremma”;
- ricognizioni visive dei volontari che monitorizzano i corsi più a rischio;
- Opere Pubbliche, Genio Civile, Corpo Forestale.

Dispongono la vigilanza nei punti sensibili attraverso il presidio territoriale di sorveglianza, le strutture tecniche comunali, la Polizia Municipale e il volontariato e ne valuta immediatamente i resoconti.

- Se interessati locali o zone ove sono presenti opere d'arte ne predispone l'evacuazione.

- Qualora siano coinvolte zone con la presenza di Materiali Pericolosi informa la Prefettura e attiva i contatti con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

- Attiva i contatti con le aziende interessate e specializzate presenti nel territorio.

Organizza preventivamente i servizi di approvvigionamento e mette in preallarme le ditte fornitrici di generi di conforto, alimentari ed i fornitori di carburanti.

### **Verifica il rientro di tutto il personale impiegato.**

1-Tecnico Scientifica e Pianificazione

Provvede a segnalare al Centro Situazioni provinciale eventuali eventi meteo in corso e definire le aree a rischio per l'evento in corso.

Predisporre le ordinanze necessarie alla salvaguardia della popolazione.

Supporta costantemente e collabora con il Responsabile del C.O.C..

2/A-Sanità

Mette in allerta le strutture dell'A.S.L. compreso la veterinaria



# **Comune di Capoliveri**

## **Servizio di Protezione Civile**

---

### 2/B-Assistenza alla popolazione

Prende contatti con l'Ufficio Tecnico e le maestranze disponibili per assicurare la funzionalità dei centri di accoglienza.

### 3-Volontariato

Raccordandosi col Centro Operativo Comunale, invia squadre di volontariato per la vigilanza diretta dei punti sensibili in accordo con la funzione Tecnico Scientifica.

### 4-Materiali e Mezzi, Controllo del territorio

Allerta il personale tecnico e dispone il monitoraggio dei corsi d'acqua e dei canali presenti sul territorio comunale.

Dispone l'apertura dei magazzini comunali.

Dispone l'organizzazione delle risorse per l'intervento.

### 5-Servizi Essenziali – attività scolastiche

Prende contatti con tutte le Aziende erogatrici di servizi presenti sul territorio.

Attiva il piano di rimozione cassonetti dei rifiuti per le zone a rischio maggior idraulico.

Nel caso in cui l'evento atmosferico sia concomitante l'orario scolastico, verifica che il responsabile del piano di ogni complesso scolastico abbia predisposto le procedure di evacuazione dell'edificio.

### 7 – strutture operative - viabilità

Predisporre l'eventuale successiva attivazione dei "cancelli".Coordina le operazioni

## **Procedura di cessato Preallarme**

In caso di interruzione del fenomeno con tendenza al miglioramento generale delle condizioni meteorologiche, si dispone la cessazione della fase di preallarme attivando la seguente procedura:

Il Sindaco o suo delegato:

dispone la segnalazione di cessato preallarme per la popolazione; informa la Provincia, la Regione e il Prefetto; contatta i Sindaci dei Comuni vicini interessati.

Comunica ai responsabili di tutte le funzioni attivate il cessato preallarme e dispone loro la reperibilità in attesa di nuove disposizioni.

## **Fase di Preallarme critico**

Questa fase si conclude quando l'evento è certo o perché il fenomeno si attenua.

In questa fase il Sindaco o suo delegato mantiene lo stato di massima allerta proseguendo le attività della fase precedente, con particolare riguardo al monitoraggio dei corsi d'acqua esclusivamente tramite la rete dei sensori o visivamente da posizioni di massima sicurezza.

In questa fase i soccorritori saranno impegnati in particolare a supporto della



# **Comune di Capoliveri**

## **Servizio di Protezione Civile**

---

popolazione in evacuazione.

In particolare: attiva il sistema di preallarme critico mediante:

Questa fase scatta con la motivata convinzione che l'evento alluvionale possa verificarsi.

Si attiva quando la situazione meteo rimane avversa e non sono previsti miglioramenti a breve e gli indicatori di evento (piogge intense registrate dai pluviometri; aumento repentino della portata dei corsi d'acqua e dei loro affluenti registrato dagli idrometri) sono prossimi ai livelli di soglia.

L'evacuazione scatta nel momento in cui i parametri di soglia idropluviometrici rilevati attraverso la rete locale sono prossimi ai limiti di guardia ed inoltre per le condizioni meteo in atto non si prevedono miglioramenti immediati.

La Popolazione è avvertita tramite sirene e/o avvisi acustici diffusi dalle pattuglie della Polizia Municipale e della Protezione Civile e tramite le comunicazioni in tempo reale delle radio e delle televisioni locali.

- dispositivi acustici mobili; emittenti radio e TV; rete telefonica- messaggi preregistrati; sirene acustiche;
- mantiene contatti con gli organi di informazione;
- si coordina con i Sindaci dei Comuni vicini eventualmente coinvolti o interessati.

I responsabili delle funzioni di supporto dovranno assicurare la loro presenza e attivare le rispettive le azioni precedentemente assegnate

## **Procedura di cessato Preallarme Critico**

In caso di interruzione del fenomeno si può provvedere alla dichiarazione di cessato preallarme critico.

Il Sindaco o suo delegato:

- Dispone la segnalazione di "cessato preallarme critico" per la popolazione.
- Cura l'informazione alla popolazione e mantiene rapporti con i mass-media.
- Dispone l'attivazione delle procedure per il rientro controllato della popolazione ed il ripristino delle condizioni di normalità per tutte le attività del Comune.
- Informa Provincia Regione e Prefettura, e dell'avvenuto rientro della popolazione.
- Contatta ed informa i Sindaci dei Comuni vicini interessati.

Dopo aver garantito il rientro della popolazione, i Responsabili di Funzione impegnati nel C.O.C. garantiscono la fine delle operazioni attivate nelle fasi precedenti ed il ritorno alla normalità.

**Verifica il rientro di tutto il personale impiegato.**

## **Fase di Allarme**

E' questa la fase in cui si è certi che l'evento alluvionale si verificherà.

Le squadre di soccorso dovranno trovarsi in luoghi sicuri.

Le barriere al traffico attivate nella precedente fase dovranno in generale, salvo



# **Comune di Capoliveri**

## **Servizio di Protezione Civile**

---

situazioni di contingente pericolo, continuare ad essere presidiate dal personale addetto.

Infatti, trovandosi questi in zone a pericolosità idraulica molto elevata, il personale preposto al loro presidio potrebbe venire a trovarsi in situazioni di rischio; quindi, per garantirne l'incolumità, dovrà essere recuperato e fatto rientrare in luoghi sicuri. I cancelli, per tutta la durata della presente fase, saranno costituiti da barriere mobili posizionate al momento del recupero degli addetti.

La fase di allarme cesserà nel momento in cui le acque saranno rientrate nell'alveo dei corsi d'acqua. Rimarranno zone allagate, ma le acque saranno stagnanti e si potrà pertanto iniziare l'opera di soccorso.

In questa fase sarà importante che la popolazione non si allontani dai luoghi sicuri raggiunti durante la precedente fase.

La Popolazione è avvertita tramite sirene e/o avvisi acustici e comunicazioni in tempo reale delle radio e delle televisioni locali.

Il Sindaco o suo delegato ricevuto l'allarme, mantiene lo stato di massima allerta proseguendo le attività della fase precedente.

In particolare:

- dispone l'interruzione di tutte le operazioni di ricognizione operativa sul territorio, il rientro e la messa in sicurezza di tutto il personale impiegato;
- attiva il sistema di allarme mediante:  
dispositivi acustici mobili; emittenti radio e TV; rete telefonica- messaggi preregistrati; sirene acustiche;
- mantiene contatti con gli organi di informazione;
- si coordina con i Sindaci dei Comuni vicini eventualmente coinvolti o interessati.

I responsabili delle funzioni di supporto dovranno garantire la loro presenza e assicurare le azioni di competenza previste dal presente piano.

## **Procedura di cessato Allarme**

In caso di interruzione del fenomeno, dopo un'attenta valutazione degli eventuali danni prodottisi, si può provvedere alla dichiarazione di cessato allarme.

Il Sindaco o suo delegato:

- dispone la segnalazione di "cessato allarme" per la popolazione.
- Cura l'informazione alla popolazione e mantiene rapporti con i mass-media.
- Alla fine delle operazioni di controllo dei danni sul territorio e di verifica degli standard di sicurezza, dispone l'attivazione delle procedure per il rientro controllato della popolazione ed il ripristino delle condizioni di normalità per tutte le attività del Comune ovvero l'attivazione dei centri di ricovero per la parte della cittadinanza impossibilitata a rientrare.
- Informa Provincia Regione e Prefettura,.
- Contatta i Sindaci dei Comuni vicini interessati.





# Comune di Capoliveri

## Servizio di Protezione Civile

---

### Fase di Soccorso Dichiarazione dello stato di emergenza

A seguito dell'evento, in caso di accertamento di scenario di disastro tale da configurare gli estremi di cui all' art. 2 della Legge 24.2.92 n°225, verificata la gravità, il Sindaco, in accordo con Prefettura Provincia e Regione, provvede a richiedere l'attivazione delle procedure per la dichiarazione dello STATO DI EMERGENZA.

Il Sindaco o suo delegato:

- dispone il richiamo in servizio di tutto il personale comunale.
- Mantiene informata la popolazione.
- Mantiene contatti con i Sindaci dei Comuni vicini eventualmente coinvolti o interessati alla situazione in atto.
- Qualora la calamità naturale non possa essere fronteggiata con i soli mezzi a disposizione del comune, Il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto (art. 15 della Legge 24.2.92 n°225).

Inizia la FASE DI SOCCORSO nelle zone colpite da calamità principalmente attraverso:

1. attivazione delle Aree di Ricovero;
2. soccorso alle persone che abbiano riportato danni fisici e psicologici dall'evento appena avvenuto;
3. ripristino della viabilità principale e di collegamento con gli ospedali;
4. riattivazione delle strutture sanitarie e di assistenza;
5. ripristino dei servizi pubblici essenziali: rete elettrica, gas, telefonica, acqua potabile;
6. vigilanza del territorio per la prevenzione degli abusi e reati;
7. censimento dei danni;
8. assistenza al ritorno alla normalità.

A seguito di un primo censimento danni sarà individuato il numero delle abitazioni inagibili e verrà quantificato il numero dei nuclei familiari da avviare ai centri di ricovero o per i quali provvedere ad alloggi alternativi.

In questa fase verranno mantenuti i cancelli e riattivati, se necessario, quelli abbandonati a causa del rischio esondazione.

Non potrà ancora essere attivata la libera circolazione dei mezzi privati per consentire il transito ai mezzi di soccorso.

I responsabili delle 10 funzioni di supporto dovranno raccordarsi e assicurare costantemente la collaborazione al Responsabile del C.O.C. che, unitamente alla Funzione 10 - Segreteria hanno l'onere di supportare il Sindaco nel coordinamento degli interventi di primo soccorso e di rimozione del pericolo;

inoltre:

- Si mantiene in contatto con il Dipartimento di Protezione Civile e con la Protezione Civile Regionale e Provinciale.
- invia i report provinciali alle scadenze stabilite.



# **Comune di Capoliveri**

## **Servizio di Protezione Civile**

---

- Predisporre il piano di rientro delle opere d'arte nei luoghi non colpiti da calamità.
- Per i materiali Pericolosi, in accordo con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per tramite la Prefettura, avvia le procedure per il trattamento e la bonifica di zone eventualmente contaminate da materiali pericolosi.

Mass-Media ed Informazione: garantisce una puntuale e continua informazione sull'evolversi degli eventi e sulle disposizioni particolari emanate per gestire l'emergenza.

### 1-Tecnico Scientifica e Pianificazione

Dispone i sopralluoghi e le verifiche tecniche.

Raccoglie e vaglia le segnalazioni provenienti dal territorio, disponendo le azioni conseguenti.

Provvede al ripristino dell'erogazione dei servizi essenziali e le verifiche sulla funzionalità degli impianti.

Attiva le operazioni di spurgo fognario ed aggrottaggio fanghi.

### 2/A-Sanità

Coordina l'assistenza ed il trasporto verso le strutture idonee di eventuali feriti.

Provvede al ritorno, ove possibile, dei disabili presso le rispettive abitazioni anche in collaborazione con la funzione Volontariato; contrariamente ne garantisce l'assistenza presso i centri di ricovero.

### 2/B- Assistenza sociale ed Assistenza alla popolazione

Attiva le Aree di Ricovero.

Garantisce assistenza presso le Aree di Ricovero in collaborazione con le Funzioni "Volontariato" e "Sanità".

Garantisce in stretta collaborazione con la Funzione "Servizi di Approvvigionamento", che le Aree di cui sopra siano regolarmente fornite di generi di prima necessità.

Garantisce l'attivazione di cucine da campo ovvero di fornitura di pasti caldi.

### 2/C Attiva tutte le funzioni specifiche nel campo sanitario e veterinario.

### 3-Volontariato

Garantisce la presenza di volontari presso le Aree di Ricovero.

Mantiene la presenza dei volontari presso le barriere al traffico.

Organizza le squadre di volontari per le azioni decise in accordo con altre funzioni.

### 4 -Materiali e Mezzi e Controllo del territorio

distribuisce i materiali in base alle necessità e ne cura il rientro censendo e comunicando eventuali danni e non funzionalità.

### 5- Servizi essenziali – Attività scolastiche

- censimento danni alle attività economiche alla verifica per la continuità lavorativa;



# **Comune di Capoliveri**

## **Servizio di Protezione Civile**

---

- provvede alla verifica delle attività scolastiche ed eventualmente reperire una ubicazione alternativa;
- provvede a reperire locali pubblici o privati per l'accoglimento della popolazione evacuata.
- Il Sindaco e con il Responsabile della funzione e del C.O.C. stabilisce le modalità ed i tempi per la ripresa delle attività produttive;
- organizza Servizi di Approvvigionamento
- Garantisce il costante approvvigionamento di generi alimentari e di prima necessità ai centri di ricovero ed alle eventuali cucine da campo.
- Avvia le operazioni di censimento alle attività economiche e produttive.

### 6 -Censimento danni a cose

- Invia squadre di tecnici sul territorio per stabile l'entità dei danni e le priorità di intervento in collaborazione con la Funzione n°1.
- Attiva uomini e mezzi per affrontare le emergenze secondo le priorità stabilite.
- Avvia le operazioni di censimento danni a strutture ed opere pubbliche in genere secondo i protocolli operativi regionali precedentemente predisposti compreso dimostrazioni per mezzo di immagini.
- Avvia le operazioni di censimento danni ai privati secondo i protocolli operativi regionali precedentemente predisposti compreso dimostrazioni per mezzo di immagini.
- Effettua la prima stima sommaria dei danni subiti dal territorio.

### 7 - Strutture operative -Trasporto, viabilità e circolazione

- Mantiene attivi i cancelli e percorribile la viabilità di emergenza
- Organizza pattuglie per il controllo del territorio nelle zone alluvionate (antisciacallaggio)
- Predisporre il servizio per la notifica per le ordinanze di inagibilità.

### 8 - Telecomunicazioni e monitoraggio idropluviometrico

- Controlla attraverso la rete dei sensori e per mezzo dei volontari il deflusso in alveo delle acque
- controlla la corretta funzionalità dei mezzi informatici e di comunicazione quali radio, telefoni, cellulari e satellitari

Al termine dell'emergenza, la funzione 10 unitamente al responsabile di sala, dovranno verificare che tutto il personale sia rientrato, predisporranno turni di vigilanza, nonché predisporranno e trasmetteranno tutti i report necessari per gli adempimenti di rito, e inoltre verranno predisposti servizi per i giorni successivi al fine di valutare i danni accorsi e organizzare per un pronto ripristino delle attività.